

## Il Tar del Lazio: 2 ordinanze consecutive sull'incenerimento...

Inviato da Redazione  
venerdì 11 maggio 2018  
Ultimo aggiornamento domenica 13 maggio 2018

<https://www.piananotizie.it/inceneritore-il-tar-del-lazio-accoglie-il-ricorso-delle-mamme-no-inceneritore/>

Inceneritore, il Tar del Lazio  
accoglie il ricorso delle Mamme no inceneritore

<https://www.piananotizie.it/inceneritore-il-tar-del-lazio-accoglie-il-ricorso-delle-mamme-no-inceneritore/>

Inceneritore, il Tar del Lazio  
accoglie il ricorso delle Mamme no inceneritore

Pubblicato  
il 11.05.2018 alle 11:37

### SESTO

FIorentino &ndash; A seguito di un ricorso presentato anche dalle Mamme no inceneritore, il Tar regionale del Lazio, ancora una volta, ha bocciato la politica del Governo in materia di rifiuti e inceneritori. La nuova sentenza è stata depositata dal Tar del Lazio tre giorni fa, l'8 maggio, e &ldquo;con questa ordinanza &ndash; si legge in una nota &ndash; viene sospeso, per la seconda volta in pochi giorni, il giudizio contro il DPCM attuativo dell'articolo 35 (il cosiddetto Sblocca Italia) e si rimanda alla Corte di Giustizia Europea la decisione in merito. Il Tribunale del Lazio infatti rileva parecchi dubbi di compatibilità con le direttive europee, anche sotto il profilo del mancato rispetto dei principi di tutela ambientale e per questo accetta il nostro ricorso e rimanda la decisione finale alla Corte di Giustizia Europea. Con questa nuova ordinanza, il Tar regionale del Lazio rende di fatto inapplicabile l'articolo 35 dello Sblocca Italia con cui il Governo pensava di imporre la costruzione di 8 nuovi inceneritori in Italia (tra cui quello di Firenze)&rdquo;.

Il testo di questa nuova ordinanza lo trovate qui: <https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/AmministrazionePortale/DocumentViewer/index.html?ddocname=G2C6BJR2DKSFG37DCXDVHIL4CQ&q=>

La prima ordinanza del TAR del Lazio emessa il 24 aprile scorso:

Mamme No Inceneritore

26 aprile alle ore 13:52 ·

(&hellip;) Oggi abbiamo OTTIME NOTIZIE. Grazie a una ordinanza del Tar del Lazio, emessa il 24 Aprile 2018, viene infatti messa in serissima discussione la politica di gestione dei rifiuti figlia dello Sblocca Italia che puntava tutto sugli inceneritori.

Rinviato al giudizio della corte di giustizia UE il dpcm di Renzi/Galletti su art 35 Sblocca Italia,

Il Tar Lazio sospende il giudizio in merito al ricorso presentato da associazione VAS e altre sigle ambientaliste contro la presidenza del consiglio dei ministri e chiama la corte di giustizia dell'unione europea a rispondere in merito a presunte incompatibilità tra il dpcm su art.35 dello sblocca italia e la normativa comunitaria. Il computo del fabbisogno nazionale residuo di incenerimento, il potenziamento degli impianti di incenerimento in essere e la localizzazione regionale dei nuovi impianti di incenerimento e la loro definizione come infrastrutture e insediamenti di preminente interesse nazionale sono tutti aspetti del dpcm che possono porsi in violazione della normativa comunitaria perché:

1. Analogo riconoscimento non è stato esteso dal dpcm agli altri impianti volti al trattamento dei rifiuti ai fini di riciclo e riuso, nonostante la loro preminenza nella gerarchia rifiuti richiamata nella direttiva 2008/98/CE

2. Sono valutazioni che hanno un impatto sull'ambiente e che vengono sottratte all'esame degli organi regionali e locali. Sorge quindi il dubbio di conformità alla direttiva 2001/42/CE sul fatto che non potranno essere ridiscusse nei relativi piani attuativi regionali né rivalutate nelle eventuali procedure di Valutazione Ambientale Strategica regionale.

Insomma, OTTIME NOTIZIE. A questo punto ci aspettiamo analogo atto o sospensione del giudizio fino a pronunciamento della corte UE anche sul ricorso presentato da Forum ambientalista e sostenuto da Mamme No Inceneritore che impugnava anche altri aspetti del decreto. Ci pare proprio che stia cambiando molto la sensibilità sul tema gestione rifiuti, e questo soprattutto grazie al duro ed incessante lavoro dei comitati di lotta radicati sul territorio. Finalmente ciò che diventa di interesse strategico comunitario e nazionale sono le politiche di riduzione, riciclo e riuso. CIAONE a inceneritori e discariche!!!

Per approfondimenti su ordinanza del Tar Lazio <https://www.giustizia-amministrativa.it/&hellip;/Docum&hellip;/index.html&hellip;>